



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 07 - POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI, INCLUSIVE E FAMILIARI,
ECONOMIA SOCIALE, VOLONTARIATO**

Assunto il 01/08/2019

Numero Registro Dipartimento: 2507

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9718 del 06/08/2019

**OGGETTO: D.G.R. N. 638/2018 - FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNUALITÀ 2015.
LIQUIDAZIONE AMBITI DISTRETTUALI TERRITORIALI. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione” per come modificato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019, avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019, avente ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 - Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale Vicario n. 6699 del 5 giugno 2019 con il quale è stato conferito l’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 7 “Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato” alla Dott.ssa Rosalba Barone;

VISTE:

- la D.G.R. n. 241 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019”;
- la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;

VISTI:

- la D.G.R. n. 228 del 6 giugno 2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

PREMESSO CHE:

- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;
- il diritto all’assistenza sociale previsto dall’art. 38 della Costituzione viene completamente regionalizzato e compete alla Regione, in via esclusiva la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l’erogazione delle prestazioni socio assistenziali;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che:

- assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- assegna i compiti relativi alla programmazione ed all’organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti locali;
- all’art. 8, comma 5, disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell’art.3 del D.Lgs. 112/1998;

VISTI:

- la L.R. 23/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, la quale disciplina il principio in essa contenuto della programmazione

partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;

- il Piano Regionale degli Interventi e dei Servizi Sociali della Regione Calabria che identifica, tra gli obiettivi prefissati nell'area di intervento della "Priorità 8", quello di favorire "la domiciliarizzazione del soggetto non autosufficiente, nonché "incrementare i servizi di assistenza alla persona per sollevare la famiglia dall'assistenza ai loro congiunti non autosufficienti";
- l'art. 8 della citata L.R. 23/2003 che individua, al comma 3°, nell'ambito del sistema dei servizi "l'aiuto domiciliare" e "i centri diurni", e al comma 4° la promozione di "...sperimentazioni finalizzate allo sviluppo di nuove risposte ai bisogni nelle aree della domiciliarità, della solidarietà tra famiglie, degli interventi diurni e residenziali, dell'accompagnamento delle persone in difficoltà, degli interventi di comunità";
- l'art. 39 comma 2 lettera l - ter della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, come modificato con la Legge 21 maggio 1998, n.162, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave";
- la Legge Regionale n. 1 del 2 febbraio 2004 recante: "Politiche regionali per la famiglia" e, in particolare l'articolo 2, comma 1 punti 1, 3, 4 e 7 e l'art. 5 comma 2 lettere d) ed e);

VISTA la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 32 del 9 febbraio 2016 e n. 365 del 27 settembre 2016, concernente la "*Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali*" e l'approvazione dell'elenco degli Ambiti territoriali ottimali;

VISTA la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la "*Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali*" con la quale è stata modificata l'individuazione degli ambiti territoriali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n° 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 maggio 2015 - recante "Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2015"- nell'ambito del quale è prevista in favore della Regione Calabria l'assegnazione di una quota di finanziamento, pari a 13.845.000 euro;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 144775 del 3 maggio 2017 è stata inviata al competente Ministero la relazione contenente la destinazione delle somme e le rispettive azioni in conformità al Decreto Ministeriale 14 maggio 2015;
- il Ministero competente, in riscontro alla predetta nota, ha trasferito il Fondo di che trattasi in favore della Regione Calabria, per un importo complessivo pari ad euro 13.845.000,00;
- le risorse del predetto fondo sono destinate alla realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti, nel rispetto delle finalità di cui al DM 14 maggio 2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale **n. 638 del 14 dicembre 2018** sono state approvate le Linee Guida per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali nel campo della non autosufficienza, relativamente al Fondo Anno 2015, destinando euro **8.057.000,00** ai comuni capofila degli ambiti territoriali, euro 5.538.000,00 alle Aziende Sanitarie Provinciali sulla base dei dati statistici dell'utenza in condizioni di non autosufficienza presente nei rispettivi ambiti territoriali intercomunali, euro 250.000,00 al potenziamento e/o ampliamento di iniziative innovativo-sperimentali per favorire la vita indipendente e interventi urgenti nel campo delle disabilità gravi in conformità con criteri stabiliti dal Ministero;
- la predetta deliberazione ha stabilito di demandare ai comuni appartenenti all'ambito territoriale per come definiti nell'allegato "A" il compito di redigere il Piano territoriale degli interventi ed ha indicato nell'allegato "B" il riparto della somma di euro 8.057.000,00 tra gli ambiti territoriali sulla base della popolazione residente e dei dati statistici dell'utenza in condizioni di non autosufficienza presente nei rispettivi ambiti;
- con apposita PEC, in atti, il competente Settore Regionale alle Politiche Sociali ha chiesto a ciascun Comune Capofila degli Ambiti Intercomunali, di predisporre un Piano Distrettuale di Intervento da

redigere in conformità alle linee di indirizzo programmatiche stabilite dalla Giunta Regionale con la predetta Deliberazione n. 638/2018, al fine di poter provvedere alla erogazione, in favore dei medesimi Comuni, del Fondo per la Non Autosufficienza dell'annualità 2015;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali n. 2449 del 1 marzo 2019, con il quale è stata costituita un'apposita Commissione per la Valutazione dei suddetti Piani Distrettuali di Intervento

VISTO il verbale in data 31 luglio 2019, in atti, con il quale la predetta Commissione ha espresso parere favorevole ai Piani di intervento distrettuali prodotti dagli Ambiti di SERRA SAN BRUNO (VV), LOCRI (RC), MESORACA (KR) e ROGLIANO (CS);

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per provvedere all'erogazione in favore dei predetti Ambiti territoriali intercomunali, dell'importo complessivo pari ad euro **675.081,56** per come di seguito indicato:

- Ambito di Serra San Bruno (VV) euro 125.416,42;
- Ambito di Locri (RC) euro 319.834,82;
- Ambito di Mesoraca (KR) euro 122.417,67;
- Ambito di Rogliano (CS) euro 107.412,65;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U6201052101 esercizio finanziario 2019 risulta l'impegno di spesa n. 5711/2018, collegato all'accertamento 3482/2017, Cap. di entrata E 2109002501, giusto decreto n. 14378 del 15.12.2017, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione agli Ambiti territoriali intercomunali suindicati per la realizzazione degli interventi nel campo delle non autosufficienze;

DATO ATTO:

- che il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n.602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici ;

Dato Atto che per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/ 2015, n.69 /2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali destinati alla realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti, nel rispetto delle finalità di cui al DM 14 maggio 2015;

VISTI

- il D.Lgs. 118/2011, art. 57;
- la Legge regionale n.49 del 21/12/2018, avente ad oggetto Legge di Bilancio di previsione finanziario Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (artt. 11 e 39, c.10, D. Lgs. 23/06/2011, n. 118);

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTE:

- la legge regionale n. 48 del 21/12/2018 "Legge di stabilità regionale 2019";
- la legge regionale n. 49 del 21/12/2018 "Legge di Bilancio di previsione finanziario per gli anni 18-20";
- la DGR n. 648 del 21/12/2018 " Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (artt. 11 e 39, c. 10, D. Lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 649 del 21/12/2018, avente ad oggetto: Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (art. 39, c. 10, del D. Lgs. 23/06/2011, n118);

VISTA la distinta di liquidazione n. 9860 del 31 luglio 2019 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di liquidare**, in favore degli Ambiti territoriali intercomunali, la somma complessiva di euro **675.081,56** (seicentoseptantacinquemilazeroottantuno/56) disponibile sul Cap. U6201052101, impegno n. 5711/2018, trasferimenti correnti a Comuni, per la realizzazione degli interventi nel campo delle non autosufficienze, come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 638 del 14 dicembre 2018 relativa alle “Linee Guida per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali nel campo della non autosufficienza, Fondo Nazionale 2015”, per come di seguito indicati:

| AMBITI | IMPORTO | GIROFONDO n° |
|-----------------|------------|--------------|
| SERRA SAN BRUNO | 125.416,42 | 186460 |
| LOCRI | 319.834,82 | 68989 |
| MESORACA | 122.417,67 | 71884 |
| ROGLIANO | 107.412,65 | 186573 |

- **di fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U6201052101 del bilancio regionale 2019 giusto impegno di spesa n. 5711-2018 assunto con Decreto Dirigenziale n.14378 del 15 dicembre 2017;
- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di **Euro 675.081,56** (seicentoseptantacinquemilazeroottantuno/56), secondo la ripartizione suindicata, mediante girofondi ai comuni suindicati;
- **di notificare** il presente provvedimento agli Ambiti territoriali intercomunali interessati;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- **di dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.
- **di dare atto che:**
 - il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n.602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici ;
 - per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/ 2015, n.69 /2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali destinati alla realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti, nel rispetto delle finalità di cui al DM 14 maggio 2015.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

LATELLA GIOVANNI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

BARONE ROSALBA
(con firma digitale)